Programmi irradiati dall'estremo Nord siberiano

Una stazione della televisione oltre il Circolo polare artico

L'impianto di Norilsk è il più settentrionale del mondo - Una settimana-tipo di programmazione - Ampio spazio ai notiziari di cronaca locale - I collegamenti con Mosca e con il resto dell'URSS assicurati dal satellite « Molnia »

Dal nostro inviato

NORILSK 6 — Una palazzina [illegible] cata, in cemento e vetro. Una antenna che svetta tra una serie di ripetitori, tutto intorno, il bianco del ghiaccio e della neve. È la sede del telecentro di Norilsk [illegible] inaugurato nel lontano dicembre 1959, e ancora oggi considerato il più a nord del paese e del mondo. Da qui partono regolari programmi televisivi che vengono ricevuti non solo dagli abitanti della città sepolta tra i ghiacci eterni dell'Artico, ma anche da tutte le basi sperdute nell'immensa zona che va dal 53 al 72 parallelo, da Krasnojarsk alle rive dello Enisej. Sempre dal telecentro di Norilsk speciali attrezzature ci collegano, ad ore stabilite, con i satelliti del sistema « Orbita ». [illegible] dallo spazio il 1 programma tv di Mosca. Così, dalla base terrestre i ripetitori permettono ai telespettatori della regione polare di seguire da vicino spettacoli, conferenze, incontri sportivi, concerti che hanno luogo nelle altre zone del paese (in un raggio di 9000 chilometri circa e ad esempio, la distanza tra Minsk e Vladivostok).

Torniamo alla stazione locale. Dal punto di vista estetico non è certo un capolavoro di architettura. Tutt'altro. È un cubo composto in pannelli. Dentro, i corridoi non sono coperti da *moquette*, non vi sono mobili d'stile. Le attrezzature tecniche sono [illegible] mo. Eppure la tv di Norilsk è all'avanguardia non solo per la zona particolare dove si trova ad operare, ma anche per il tipo di programmi realizzati *in loco* da una *équipe* di pionieri che hanno il compito di seguire il lavoro della città, commentare i fatti del giorno ed illustrare le serate di una popolazione estremamente giovane (l'età media si aggira sui 30 anni) e quindi più che mai esigente.

Parliamo dei programmi. « L'attività del telecentro — dice Raja Smolova direttrice degli studi — si inizia ogni giorno alle 19 e si conclude alle 23 ». In pratica il piano di lavoro di una giornata comprende sia trasmissioni realizzate a Norilsk sia servizi che giungono in diretta dal satellite che sorvola la regione. Ma ora soffermiamoci solo sulla produzione locale. Prendiamo una settimana tipo. Negli studi sono impegnati: quattro redattori giornalisti, quattro annunciatori, due teleoperatori, vari tecnici addetti ai servizi di collegamento con Mosca, tre operatori per i servizi esterni. Tutto qui. « Il resto — dice la direttrice — ci arriva dallo spazio e spetta a noi sistemarlo nel programma generale degli altri canali. Ma il lavoro, in questo caso, è esclusivamente tecnico. L'attività principale del telecentro, invece, consiste nell'approntare un vero e proprio ciclo di trasmissioni capaci di soddisfare le esigenze dei telespettatori, degli enti, delle organizzazioni politiche e sociali ».

Ed ecco la settimana televisiva di Norilsk, la città oltre il circolo polare. Cominciamo dal lunedì. Alle 19 va in onda il telegiornale locale. Le notizie sono quelle della vita della giornata, gli avvenimenti politici e culturali di maggior rilievo, alcuni *reportage* dai centri di Taimyr e Krasnojarsk. Segue poi una specie di [illegible] che vede la partecipazione dei consiglieri comunali e dei deputati del soviet regionale. I temi trattati sono quelli dello sviluppo dell'industria, della [illegible] dell'ambiente, dei trasporti, delle condizioni di vita [illegible]. Una parte speciale è dedicata alle domande dei telespettatori: « Quando sarà costruito il nuovo [illegible]? Quando entrerà in funzione un nuovo ristorante? Perché [illegible] » [illegible] chiamati in causa.

[illegible]

Per la parte « leggera » della serata, la novità consiste per i bambini, un film o uno spettacolo del teatro locale. Quindi, a chiusura, il telegiornale.

I martedì [illegible] alla vita delle aziende e ai problemi della classe operaia. La tv mostra servizi dalle fabbriche e dalle miniere, riprende sedute di consigli di fabbrica e di comitati sindacali, intervista dirigenti, tecnici, operai ed ingegneri. Servizi speciali [illegible] guardano poi [illegible] operaia.

Il mercoledì si passa ai giovani, ai programmi sportivi, con [illegible] locali. Come [illegible] sempre [illegible] dell'istruzione professionale.

Il giovedì è la volta della scuola. Speciali [illegible] sviluppo [illegible] ed hanno [illegible] di studio. La trasmissione [illegible] dell'obbligo di continuare gli studi e poter accedere [illegible] letteratura russa e sovietica con la partecipazione di critici, scrittori e poeti che si trovano a Norilsk per conferenze o dibattiti organizzati dalle associazioni culturali.

Il venerdì è il giorno dei ragazzi. Sullo schermo tv vengono presentate lezioni sulla geografia della Siberia, sulla storia e sulle tradizioni dei popoli dell'URSS e del mondo. Seguono quindi spettacoli teatrali e film per l'infanzia.

Poi arrivano le feste e cioè il sabato e la domenica. Gran parte delle trasmissioni sono così dedicate alla letteratura e all'arte. I servizi di informazione abbracciano il riassunto della settimana per la totale di 40 minuti.

Questi, in sintesi, i programmi del canale di Norilsk. Ma il telespettatore riceve anche regolarmente i programmi centrali. Da Mosca, dalla sede di Ostankino, vengono lanciati in vari punti dell'URSS [illegible] di programmi [illegible] Così [illegible] del sistema del satellite che [illegible] dal 1967.

Cerchiamo di spiegare meglio con l'aiuto dei tecnici di Norilsk. La storia della trasmissione televisiva che giunge al Polo, praticamente, è questa: « A Mosca — ci dice un ingegnere che si occupa di questi problemi — viene registrata una trasmissione. Subito dopo il programma viene inviato tramite cavo verso le basi situate in tutte le zone strategiche del paese. Da questi punti di appoggio partono e immagini verso i satelliti. Questi, appartenenti alle serie *Molnia 1* e *Molnia 2*, vengono lanciati regolarmente nello spazio dalla base di Baikonur nel Kazachstan sovietico. Il loro scopo è quello di ricevere i programmi e rilanciarli a terra nei punti stabiliti. Il *Molnia 1*, tanto per fare un esempio, servono Norilsk e la nostra regione ».

Denominato *Vostok* [illegible] il sistema funziona in maniera eccellente ed è praticamente diretto da un centro di calcolo elettronico che si trova a Mosca. Da qui si partono infatti non solo gli impulsi per i contatti ma partono addirittura le indicazioni che danno il via alle trasmissioni. « In pratica — ci dice ancora l'ingegnere — il satellite nel momento in cui sorvola Norilsk comincia a lanciare le immagini, che noi subito captiamo e ritrasmettiamo ». Avviene così che il telegiornale centrale viene registrato a Mosca in anticipo e rilanciato al nord nell'ora prevista, quando cioè i siberiani si siedono a tavola per la cena.

Ma non si creda che il *Molnia 1* è solo nello spazio. Attualmente in orbita se ne trovano alcune decine che coprono tutta l'area del nord sovietico raggiungendo persino il punto più freddo dell'emisfero settentrionale e cioè il villaggio di Ust-Nera (Jakuzia orientale). Qui — dicono i tecnici di Norilsk — è terminata la costruzione della stazione ricevente Orbita che permetterà lo sviluppo della tv in tutta una nuova parte della Siberia.

Per il sud, invece, esiste un altro sistema di satelliti. Quello dei *Molnia 2* che diffonde le immagini nella Siberia orientale e nell'Asia centrale.

In pratica ci si sta avviando — con l'uso dei più moderni sistemi — al momento in cui tutta l'URSS sarà raggiunta dalla tv. Sono allo studio satelliti che dovranno sorvolare le zone della *taiga* che saranno attraversate dalla ferrovia BAM, la gigantesca costruzione che collegherà il Baikal al Pacifico. Così anche in quei punti la tv porterà le immagini dei suoi programmi centrali. L'esempio di Norilsk ha fatto molta strada. E tra poco, ci dicono scherzando i compagni del telecentro, « il volto di Igor Kirillov — il popolare annunciatore tv che appare ogni sera nel telegiornale — raggiungerà anche la *taiga* ».

Carlo Benedetti

Sulla scena la storia di Gip

Un bimbo che evade dal video

L'eroe del racconto di Rodari viene espulso dall'elettrodomestico quando ritrova il gusto del gioco e della fantasia — La versione teatrale presentata a Reggio Emilia dal Teatro delle Mani di Mauro Sarzi

Nostro servizio

REGGIO EMILIA 6 — *Gip nel televisore* è il racconto di Gianni Rodari che ha dato lo spunto di base al lavoro che Mauro Sarzi e il suo compagnia del Teatro delle Mani [illegible] con l'intenzione di coinvolgere il mondo dell'infanzia in zone [illegible] mondo della scuola [illegible] Abbiamo assistito all'[illegible] ma dello spettacolo a Reggio Emilia, presso la Sala Verdi, affollata di bambini del primo ciclo delle scuole elementari.

[illegible]

Affrontare un racconto di Rodari [illegible] l'animazione teatrale [illegible] il mondo di Rodari è semplice e crudo [illegible]

Mauro Sarzi ed i suoi compagni hanno [illegible]

Gip è il piccolo bimbo che vive di [illegible] televisore [illegible] il bimbo ritroverà il gusto del gioco semplice, quando smetterà di [illegible] la fantasia. Lo spettacolo è [illegible] naturalezza [illegible] vecchi giochi collettivi e a scoprire valori nuovi e diversi nella realtà che circonda il bambino.

Lo spettacolo è da vedere e da meditare. Per i bambini è il piacere del gioco scoperto anche se velato da qualche conformismo [illegible] che non giustifica il divertimento nello scoprire come vengono messi [illegible] colori, luci, suoni.

Vanno ricordati i collaboratori di Sarzi, splendidi animatori e tecnici manipolatori dei materiali, e precisamente: Anna Chiari, Gomez Fausta Gomez, Maurizio Viani e Sandro Tore. La scenografia è di Emanuele Luzzati e le musiche sono di Roberto Pizzi.

Gianfranco Rimondi

E' morto il compositore Franco Pisano

Franco Pisano, compositore di canzoni e di numerose colonne sonore di film, è morto oggi a Roma in una casa di cura, colpito da un male inguaribile. Era nato a Cagliari, 54 anni fa.

Pisano aveva sempre avuto grande passione per la musica leggera e, subito dopo la guerra, incontratosi con Carlo Alberto Rossi, autore di canzoni in voga a quell'epoca, aveva creato un complesso di musica leggera. Tra le sue canzoni più note, vanno ricordate « La ballata di una tromba » ed « Evelyn ».

Viviani offre un nuovo ruolo ad Angela

Angela Pagano [illegible] di Mezzogiorno. In *Napoli chi resta e chi parte* [illegible] quello di Celeste, interpretato [illegible] da Angela Luce. Lo spettacolo, la cui regia è stata curata da Giuseppe Patroni Griffi, e che si compone di due opere di Raffaele Viviani precisamente *Caffè di notte e giorno* e *Scalo marittimo*, ha come interpreti maschili Massimo Ranieri e Antonio Casagrande.

Napoli: chi resta e chi parte verrà [illegible] a Roma al Quirino [illegible] a domenica; riprende a poi la sua *tournée* [illegible] le prime tappe a Milano.

RAI TV

oggi vedremo

Cantata profana

Per [illegible] di *Chi*, che ha distribuito milioni ai concorrenti e 2000 quiz e il possesso dei [illegible] della Lotteria Italia, l'altro gioco a quiz della serie *Scommettiamo?*, condotto da Mike Bongiorno, è stato spostato a questa sera, alle 20,40.

A problemi dell'[illegible] è dedicata la rubrica *TG 1 Reporter*, che sarà trasmessa, come di consueto, alle 21,45. Per la rubrica *Scena contro scena* [illegible] alle 22,30 [illegible] di Giovanna Marini *Cantata profana* [illegible] a Roma.

[illegible] Maria, con la forza e la passione di sempre, da Clara Martas, Anna [illegible] e Tata D. Nina, Sara Modigliani, Yuki Maraini, Silvana Monti, Stefania Michele e Sandra Veiana, vedremo questa se[illegible] che [illegible]

Sulla rete 2 alle 20,40 va in onda la [illegible] dello sceneggiato di Pietro Levi, Porzio, Marcello Vasone e Marco Messeri, *I tre moschettieri*, di cui [illegible] la seconda ed ultima parte dello sceneggiato si [illegible] *Daurija*, diretto da Lazarov e Contadera [illegible]. [illegible] *Omaggio a Venezia* sono [illegible] di Vivaldi, Rossini [illegible] Augusto [illegible] e Alberto [illegible]

programmi

TV primo

12,30 ARGOMENTI
13,00 OGGI DISEGNI ANIMATI
13,30 TELEGIORNALE
14,00 CORSO DI TEDESCO
17,00 PROGRAMMA PER I PIU' PICCINI
17,45 200 MILIONI DI ANNI FA
Uno sceneggiato [illegible]
18,15 TG1 CRONACHE
18,15 ARGOMENTI
18,45 TG1 CRONACHE
19,20 IO E I MIEI TRE FIGLI
19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO
20,00 TELEGIORNALE
20,40 SCOMMETTIAMO?
Quiz a cura di Mike Bongiorno
21,45 TG1 REPORTER
22,30 SCENA CONTRO SCENA
23,15 TELEGIORNALE

TV secondo

12,30 VEDO, SENTO, PARLO
13,00 TELEGIORNALE
13,30 EDUCAZIONE E REGIONI
15,00 TV2 RAGAZZI
15,00 POLITECNICO
18,30 TELEGIORNALE
18,45 CRISIS
19,45 TELEGIORNALE
20,40 I TRE MOSCHETTIERI
[illegible]
20,55 DAURIJA
[illegible]
22,25 OMAGGIO A VENEZIA
[illegible]
23,15 TELEGIORNALE

Radio 1°

GIORNALE RADIO - Ore 7, 8, 10, 12, 13, 14, 15, 17, 19, 21, 23. [illegible]

Radio 2°

GIORNALE RADIO - Ore 6,30, 7,30, 8,30, 9,30, 11,30, 12,30, 13,30, 15,30, 16,30, 18,30, 19,30, 22,30. [illegible]

Radio 3°

GIORNALE RADIO - Ore 6,45, 7,45, 10,45, 13,45, 18,45, 20,45, 23. [illegible]

le prime

Teatro

Di S'cveik o delle esperienze utili

Di Scveik o delle esperienze utili, di Silvano Spadaccino, ha inaugurato un nuovo spazio teatrale attrezzato, con molti sacrifici e molta buona volontà, dalla Cooperativa Gruppo Teatro che fa capo a Gianfranco Mazzoni. Il Teatro allo Scalo, così si chiama, si trova in via dei Piceni, nel popoloso quartiere di San Lorenzo, che da qualche tempo vede, soprattutto ad opera di gruppi giovanili democratici, una certa ripresa di attività culturale.

L'iniziativa del Gruppo Teatro è, quindi, da salutare come un fatto positivo, anche perché i suoi organizzatori si prefiggono di portare avanti un discorso teatrale e culturale di un certo impegno dando largo spazio non solo alle proprie produzioni, ma anche a quelle di altri.

Per questo primo spettacolo [illegible] al famoso soldatino di Hasek, ma del testo dello scrittore cecoslovacco [illegible] il pretesto per raccontare una storia. Qui, Scveik è simbolo della semplicità dell'uomo della strada, un po' sprovveduto, ma non tanto, di cui i potenti intendono servirsi per scaricargli sopra tutti i pesi e fargli pagare lo scotto dei loro turpi azioni. Scveik passa così da un'esperienza ad un'altra. Sospettato di essere l'attentatore dello arciduca d'Austria viene poi fatto passare per un agente di questa o quella nazione, a seconda di come torna utile ai governanti. [illegible]

Gianfranco Palermo e [illegible], centrato e [illegible] Scveik [illegible] Gli sono accanto Vladimiro Granà, Maria Pia Rego, Antonio Sanna, Spadaccino [illegible]

stimoniava alla « prima », dove non sono mancati gli applausi, il forte odore di vernice.

m. ac.

Cinema

Oedipus orca

Tornata dal paese degli orrori, Alice (stiamo parlando della protagonista del film *La orca*, ricca e inquieta adolescente rapita da una *gang* di delinquenti [illegible] carnefice del suo carceriere [illegible] padre, nella prima sequenza vera e propria di *Oedipus orca*. Di nuovo « custodita » in famiglia e nella bigotta e perbenista provincia veneta, Alice si ritrova ingabbiata [illegible] Del resto, la sessualità scatologica che si è drammaticamente [illegible] Alice continua a sviluppars[illegible] ricordi del sequestro, portandola ad una regressione inconscia. Nella sua molto particolare e personale rivoluzione anarchica Alice fa a pezzetti la famiglia borghese componendo e smembrando di continuo, come per dimostrarne l'improbabilità in un gioco [illegible] E così il padre che non ha [illegible] l'unico vero antagonista, mentre l'amante della madre [illegible] all'occorrenza, vestire da genitore per provare [illegible] con l'incesto.

[illegible] *Oedipus orca* è questa Eriprando Visconti, si sa notevolmente evoluto [illegible]

Ma, per arrivare a [illegible]

d. g.

Brindisi sotto la tenda per « Masaniello »

Masaniello, il fortunato spettacolo di Porta e Pugliese, ha festeggiato l'altra sera, a Roma, sotto la tenda di viale Tiziano, la sua trecentesima replica. Mariano Rigillo, Lina Sastri e gli altri componenti della cooperativa « Teatro Libero » hanno fatto festa, ovviamente, a modo loro ... ma offrendo una rappresentazione del *Masaniello* particolarmente curata, poi brindando con del buon vino bianco assieme al foltissimo pubblico assiepato sotto la tenda. Intorno a Masaniello, a sua moglie Bernardina, al viceré, agli altri personaggi, si sono fermati i panneli di [illegible] [illegible]

Riprende l'attività

Suoni e immagini del jazz al « Music Inn »

Riprende l'attività al Music Inn di Roma, [illegible] con [illegible] *Kid O...* [illegible] *Jazz Ba[illegible]* [illegible] Billie Holiday [illegible] W. B. [illegible]

[illegible] Tommaso Vittorini [illegible] il basso e Roberto Gatto alla batteria. [illegible]

In programma per il mese di gennaio [illegible] il sassofonista Sal Nistico [illegible] mese, il nuovo quartetto di Archie Shepp.

« La notte degli assassini » alla Ringhiera

La Compagnia [illegible] *La notte degli assassini* di José Triana [illegible] La regia è stata curata da Dino Lombardo.

Kirk Douglas torna al teatro dopo 14 anni

NEW YORK 6 — L'attore [illegible] Kirk Douglas torna a [illegible] dopo 14 anni [illegible]

Douglas sarà [illegible] William [illegible] Memphis, Cleveland, Boston, Philadelphia e altre grandi città.

L'ultima volta che Douglas è apparso sulle scene è stato nel 1963 nella versione teatrale di *Qualcuno volò sul nido del cuculo*.

Mostre a Roma

I bagnanti di Angelo Falciano

Angelo Falciano - Galleria « Il Grifo » via di Ripetta, 131, fino all'8 gennaio; ore 10-13 e 17-20

[illegible]

da. mi.

in breve

Gli « Oscar » francesi a febbraio

PARIGI 6 — I « Cesar », equivalenti degli Oscar che premiano il miglior film ed i migliori professionisti del cinema francese, saranno attribuiti il 18 febbraio alla Salle Pleyel di Parigi.

Contemporaneamente alla cerimonia che verrà trasmessa dalla televisione francese, si renderà un omaggio a Jean Gabin, recentemente scomparso.

« Remake » di un classico fantascientifico

HOLLYWOOD 6 — L'Universal ha un progetto di girare una nuova versione del suo classico degli anni cinquanta *The incredible shrinking man* (L'incredibile uomo che rimpicciolisce).

Il film, realizzato nel 1957 e diretto da Jack Arnold, raccontava la storia di un uomo che per effetto delle radiazioni, [illegible] giorno più piccolo.

Ron Clark è stato incaricato di scrivere la sceneggiatura del nuovo film.

Nuovo « rififi », ma col telefono

HOLLYWOOD 6 — Una rapina telefonica è il soggetto di un film che [illegible] Si chiama *Send the instructions, please*, e [illegible] una sceneggiatura originale di Ross Thomas, e verrà prodotto da Marty Hornstein.

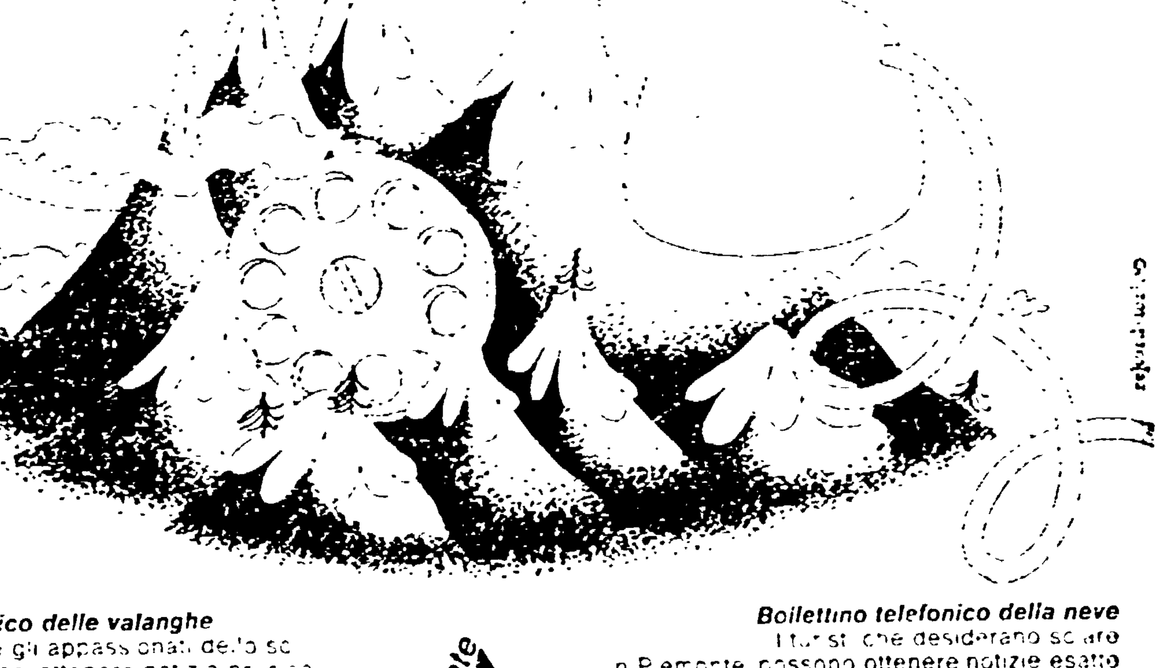
Il film racconta la storia di [illegible] fatta con dei segnali telefonici. « Con questi segnali — afferma il produttore — si può [illegible] Spero [illegible] e in un giorno [illegible] platea ».

La cultura in una libreria amica

libreria rinascita

Via delle Botteghe Oscure, 1-2-3 - ROMA

fiocca la neve... tuona la valanga... ma dove?



Bollettino telefonico delle valanghe
Gli escursionisti e gli appassionati dello sci alpinistico possono ottenere notizie precise sul pericolo di valanghe telefonando ai seguenti numeri:
Torino: 011-533.056-533.057
Cuneo: 0171-67.998
Claviere: 0122-88.88
Domodossola: 0324-26.70

Piemonte
assessorato regionale al turismo

Bollettino telefonico della neve
I turisti che desiderano sciare in Piemonte possono ottenere notizie esatte ed aggiornate sulla condizione della neve di tutte le stazioni sciistiche, telefonando a:
Torino: 011-544.404-544.636
Cuneo: 0171-54.252

Servizio promosso dalla Regione Piemonte, Assessorato al Turismo e realizzato con la collaborazione tecnica del S.V. CNSA del CAI, del servizio METEOMONT del IV Corpo d'armata Alpino, dell'ENEL e degli E.P.T.